

IMMOBILIARE

Per la casa cala la pressione al ribasso e segnali di stabilizzazione dei prezzi

Cresce l'ottimismo sul mercato immobiliare e, forse, il mercato della casa riprenderà vigore. Questo, almeno, secondo un'indagine condotta dalla Banca d'Italia dal 26 giugno al 21 luglio scorso su un campione di 1.300 agenzie immobiliari che mette in luce come sia diminuita la quota di operatori del settore che segnalano pressioni al ribasso sulle quotazioni. Nel confronto con la precedente rilevazione, il quadro della domanda mostra segnali di stabilizzazione, con riferimento sia al numero di potenziali acquirenti sia ai

margini di sconto sul prezzo inizialmente richiesto dal venditore. I tempi di vendita hanno, invece, registrato un lieve aumento. I finanziamenti tramite mutui ipotecari hanno continuato a coprire una quota attorno all'80% delle compravendite. Anche il rapporto fra prestito e valore dell'immobile è rimasto su valori ciclicamente elevati, superiori al 70%. Nel confronto con il secondo trimestre del 2016, gli operatori hanno formulato attese più favorevoli sulle prospettive del mercato immobiliare nel breve e nel medio termine, sia nel proprio territorio di riferimento sia a livello nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

